

Salmonella nell'allevamento: morti sedici vitelli

Salmonella in un allevamento di Montebelluna: morti 16 vitelli. Il vicesindaco e assessore alla sanità di Montebelluna Elzo Severin ha firmato nei giorni scorsi, accogliendo le indicazioni del Servizio di sanità animale-servizio igiene degli alimenti e produzioni zootecniche dell'Usl 2, un'ordinanza che ha posto sotto sequestro e isolato gli animali infetti nella proprietà, dove vari esemplari sono già morti. Il tutto è accaduto dopo che l'esame eseguito su un vitello morto, che faceva parte di un gruppo di vitelli con sintomatologia di sospetta salmonella, eseguito da parte dell'Istituto zooprofilattico delle



L'ALLARME A Montebelluna: allevamento sotto sequestro

zooprofilattico delle Venezia. Bon a pagina XV

Salmonella, morti 16 vitelli allevamento sotto sequestro

►L'ordinanza del vicesindaco Severin dopo la conferma della positività

►Disposte tutte le misure per contenere l'infezione. «Previsti ulteriori controlli»

MONTEBELLUNA

Salmonella in un allevamento di Montebelluna: morti 16 vitelli. Il vicesindaco e assessore alla sanità di Montebelluna Elzo Severin ha firmato nei giorni scorsi, accogliendo le indicazioni del Servizio di sanità animale-servizio igiene degli alimenti e produzioni zootecniche dell'Usl 2, un'ordinanza che ha posto sotto sequestro e isolato gli animali infetti nella proprietà, dove vari esemplari sono già morti.

Il tutto è accaduto dopo che l'esame eseguito su un vitello morto, che faceva parte di un gruppo di vitelli con sintomatologia di sospetta salmonella, eseguito da parte dell'Izs (Istituto zooprofilattico sperimentale) delle Venezia, ha permesso di riscontrare la positività

degli esemplari per Salmonella Typhimurium. Complessivamente sono deceduti 16 vitelli mentre gli altri animali presenti all'interno dell'allevamento sono stati sottoposti a terapia farmacologica e sono in via di guarigione. Ovviamente, però, la situazione va trattata con la massima cautela, anche per i rischi che potrebbe comportare per l'uomo.

IL PROVVEDIMENTO

Alla luce della situazione, infatti, come si legge nell'ordinanza, «il veterinario ufficiale ha disposto il sequestro dell'allevamento e, nello specifico, dei vitelli», ma ha anche previsto, «considerata la gravità dell'infezione, l'adozione di misure sanitarie di prevenzione e contenimento». Queste saranno a carico del proprietario dell'allevamento. In particola-

re sono state previste la conferma del sequestro ed isolamento degli animali infetti; accurate disinfezioni delle stalle e particolarmente dei box occupati dagli stessi; rigorose norme igieniche per l'alimentazione ed il governo degli animali. Una serie di misure necessarie per far rientrare il problema senza avere ulteriori strascichi.

GLI ACCERTAMENTI

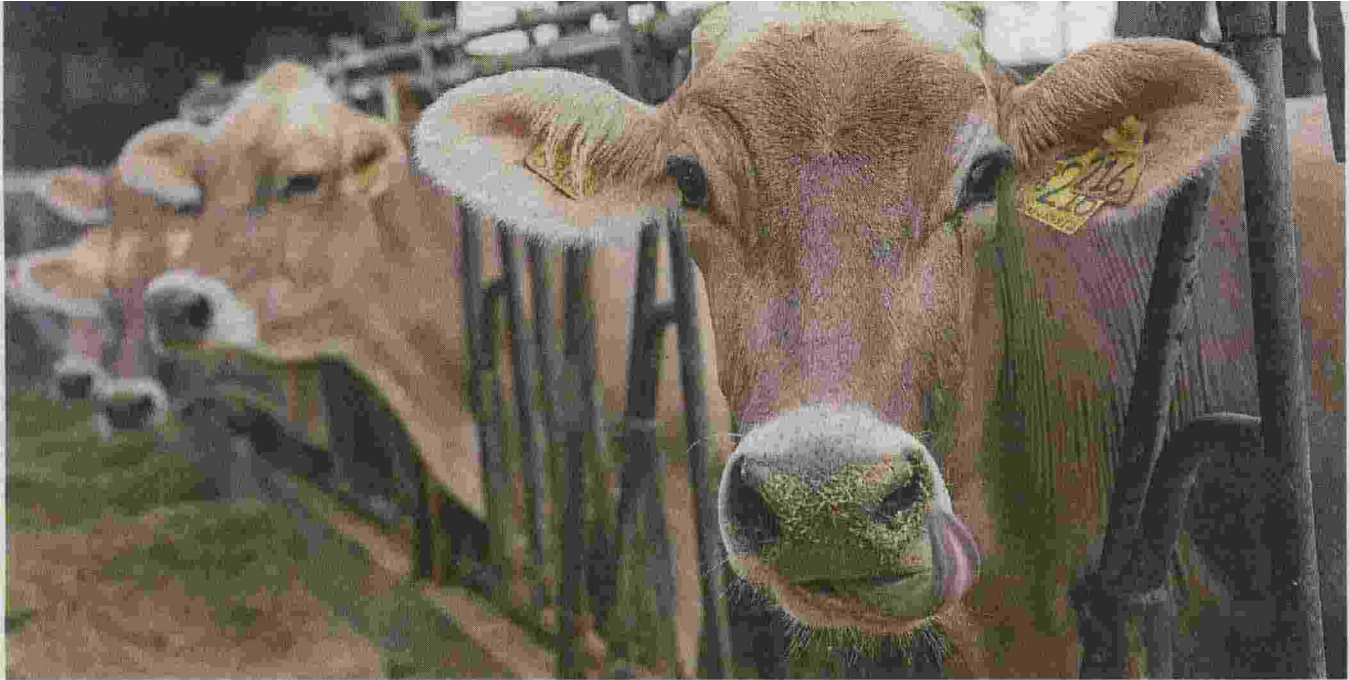
«A quanto mi risulta -dice il vicesindaco Elzo Severin- la situazione è in via di miglioramento, ma ovviamente il sequestro verrà tolto solamente quando la situazione sarà completamente rientrata, ovvero esclusivamente dopo la guarigione clinica degli animali e dopo che l'Usl 2 avrà accertato, attraverso esami batteriologici delle feci, che gli stessi non

possano comportare rischi per l'uomo. L'allevamento in questione non è di grandi dimensioni: si trova nella campagna montebellunese».

Il Servizio di Igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche dell'Usl 2 dovrà provvedere al controllo in merito all'esecuzione di quanto ordinato e, per la parte di propria competenza, verificherà l'esecuzione di tutti gli interventi ritenuti necessari comunicandone gli esiti al Comune. Il proprietario dell'allevamento dovrà inoltre fornire formale riscontro all'amministrazione comunale riguardo le misure sanitarie di prevenzione e contenimento attuate presso l'allevamento al fine di impedire la diffusione della malattia infettiva.

Laura Bon

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ALLARME Casi di salmonella accertati nei giorni scorsi in una stalla di Montebelluna (foto d'archivio). In alto il vicesindaco Elzo Severin

IL VICESINDACO

«Isolati gli animali infetti e sottoposti a cure, la situazione verso la normalità ma ci saranno altri accertamenti affinché non ci siano rischi per l'uomo»

